

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7588 R	5 febbraio 2019	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sull’iniziativa parlamentare 9 aprile 2018 presentata nella forma
elaborata da Matteo Pronzini “Modifica della Legge cantonale sugli
assegni di famiglia” (art. 3 Laf)**

(v. messaggio 16 ottobre 2018 n. 7588)

INDICE

1.	LA PROPOSTA DELL’INIZIATIVA	2
2.	MOTIVAZIONI DELL’INIZIATIVA	2
3.	LA POSIZIONE DEL GOVERNO	2
4.	ACCERTAMENTI COMMISSIONALI	3
4.1	Maggior spesa	3
4.2	Effetti su datori di lavoro.....	3
4.3	Risparmi sulle prestazioni Laps.....	4
5.	PROMEMORIA SUL SISTEMA DEGLI ASSEGNI FAMILIARI	4
6.	CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI	9
6.1	Una proposta intempestiva e superata	9
6.2	Una misura economicamente ingiustificabile	9
6.3	Uno sguardo alla riforma della LAFam.....	9
6.4	Un’iniziativa fallita nel 2015	10
6.5	Un impatto non trascurabile sulle prestazioni assistenziali.....	10
7.	CONCLUSIONE	10



1. LA PROPOSTA DELL'INIZIATIVA

Con la presente iniziativa si chiede che gli importi dell'assegno per figli e dell'assegno di formazione stabiliti dal Cantone *“corrispondano agli importi minimi previsti dalla LAFam maggiorati di Fr. 100 mensili”*.

2. MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Dal 2008 gli importi degli assegni in Ticino sono rimasti invariati. Il Cantone, osserva l'iniziativista, *“non ha sfruttato gli spazi che la legge gli offre per migliorare sia l'assegno per figli che quello di formazione”*, mentre in altri Cantoni si è stati più generosi. A mentre dell'iniziativista è *“giunto il momento”* anche in Ticino di andare in questa direzione.

3. LA POSIZIONE DEL GOVERNO

Il 16.10.2018 il Consiglio di Stato ha presentato il Messaggio 7588 con cui invita il Gran consiglio a respingere l'iniziativa.

A mentre dell'esecutivo cantonale non è politicamente sostenibile riaprire un cantiere - quello degli strumenti di politica familiare- appena chiuso e approvato dal popolo con la votazione referendaria del 29 aprile 2018, che entrerà in vigore dal 2019. Infatti nell'ambito della riforma fiscale approvata dal popolo a fine aprile 2018 (cfr. M7417) sono state confermate una serie di misure di politica familiare fra cui la novità, in ambito di politiche familiari, dell'assegno parentale di fr. 3'000.-.

Il Governo fa leva anche sull'indifendibilità finanziaria della proposta. Infatti un aumento dell'importo dell'assegno per figli e dell'assegno di formazione profiterrebbe *“universalmente a tutti indipendentemente dalle condizioni di reddito”*. Ciò, *“in un Cantone quale il nostro dove la politica familiare è perseguita anche tramite il dispositivo degli AFI e degli API aumentare l'importo degli assegni familiari equivarrebbe ad aiutare di più chi ne ha finanziariamente meno bisogno, aggravando l'economia di ulteriori e difficilmente giustificabili costi in ragione del contributo che i datori di lavoro sarebbero chiamati a pagare per finanziare i maggiori assegni ai salariati”*.

Inoltre, la misura toccherebbe anche gli indipendenti e le persone senza attività lucrativa i quali autofinanziando il loro assegno si ritroverebbero con un aggravio finanziario difficilmente sopportabile, soprattutto per quanti avessero una situazione economica difficile.

Infine l'aumento dell'importo degli assegni per figli e di formazione ha un effetto diretto sulle prestazioni Laps (AFI-API, indennità straordinarie ai disoccupati e prestazione assistenziale) in quanto detti assegni sono considerati come reddito nel calcolo del reddito disponibile delle unità di riferimento.

Il nuovo assegno parentale, fa notare il Governo, invece, non sarà calcolato quale reddito nel calcolo del fabbisogno AFI-API divenendo così un (vero) aiuto supplementare indirizzato alle queste famiglie più bisognose.

Esso discendene da un patto sociale raggiunto, conclude l'esecutivo, grazie alla collaborazione e alla disponibilità delle aziende il quale si fonda principalmente:

- sul prelievo dal 2019 da tutti i datori di lavoro di un contributo supplementare riscosso sulla massa salariale AVS che costuirà di fatto un aggravio finanziario per tutti i datori di lavoro (n.b. non saranno assoggettati a questo contributo gli indipendenti e le persone senza attività lucrativa);
- sulla diminuzione dell'aliquota contributiva a carico dei DL per il finanziamento degli assegni. Questo aumento, a fronte di assegni e spese amministrative che non diminuiranno, cosentirà di liberare una parte delle riserve a favore dei DL.

4. ACCERTAMENTI COMMISSIONALI

4.1 Maggior spesa

Con scritto 18 settembre 2018 la Commissione della gestione e delle finanze ha chiesto al Consiglio di Stato di quantificare *“il costo derivante dall'adozione dell'IE (...) con una proiezione ogni 10 franchi di aumento da 10 a 100”*.

Nel messaggio del 16.10.2018 il CdS ha risposto mettendo in evidenza le cifre seguenti, riguardanti le oltre 40 casse di compensazione per gli assegni famigliari che esercitano in Ticino (Cassa cantonale, oltre le diverse Casse professionali e interprofessionali):

- un aumento dell'importo degli assegni di fr. 10.- al mese implica una maggiore spesa di **fr. 12.4 mio** annui (9.6 mio per l'assegno per figli e 2.8 mio per l'assegno di formazione);
- un aumento dell'importo degli assegni di fr. 100.- al mese implica una maggiore spesa dieci volte superiore e, quindi, di **fr. 124 mio** annui (96 mio per l'assegno per figli e 28 mio per l'assegno di formazione).

Per la sola Cassa cantonale di compensazione per gli assegni familiari, alla quale è affiliato il Cantone come datore di lavoro:

- un aumento dell'importo degli assegni di fr. 10.- al mese implica una maggior spesa di **fr. 8.5 mio** annui (6.6 mio per l'assegno per figli e 1.9 mio per l'assegno di formazione);
- un aumento dell'importo degli assegni di fr. 100.- al mese implica una maggior spesa dieci volte superiore e, quindi, di circa **fr. 85 mio** annui (66 mio per l'assegno per figli e 19 mio per l'assegno di formazione).

4.2 Effetti su datori di lavoro

L'aumento di spesa dovrà essere compensato con un aumento dei contributi e, quindi, dell'aliquota che ogni Cassa (cantonale o professionale) di compensazione per assegni famigliari applica ai datori di lavoro e agli indipendenti ad essa affiliati, rispettivamente che la Cassa cantonale di compensazione per gli assegni famigliari applica alle persone senza attività lucrativa.

Ciò si traduce in un aumento delle aliquote medie (teoriche) applicate ai datori di lavoro così stimato:

- nell'ordinamento sui salariati, ogni fr. 10.- di aumento dell'importo degli assegni corrisponde ad un'aliquota contributiva supplementare dello **0.086%**; con un aumento di fr. 100.- l'aliquota contributiva supplementare corrisponde allo **0.86%**;

- nell'ordinamento sugli indipendenti, ogni fr. 10.- di aumento dell'importo degli assegni corrisponde ad un'aliquota contributiva supplementare dello **0.039%**; quindi, con un aumento di fr. 100.-, l'aliquota contributiva supplementare corrisponde allo **0.39%**;
- nell'ordinamento sulle persone senza attività lucrativa, ogni fr. 10.- di aumento dell'importo degli assegni corrisponde a un'aliquota contributiva supplementare dell'**1%**.

4.3 Risparmi sulle prestazioni Laps

Un aumento dell'importo degli assegni per figli e di formazione ha un effetto diretto sulle prestazioni Laps (assegno integrativo, assegno di prima infanzia, indennità straordinarie ai disoccupati e prestazione assistenziale):

- un aumento dell'importo degli assegni di fr. 10.- comporta una riduzione della spesa annua negli AFI di circa **fr. 0.5 mio**, mentre con un aumento di fr. 100.- il risparmio sarebbe di **fr. 4.5-5 mio**;
- un aumento dell'importo degli assegni di fr. 10.- comporta una riduzione della spesa annua nell'assistenza sociale di **circa 0.1 mio**, mentre con un aumento di fr. 100.- il risparmio sarebbe di circa **fr. 1 mio**;
- la riduzione di spesa negli API e nelle indennità straordinarie di disoccupazione è limitata e, quindi, **trascurabile**.

5. PROMEMORIA SUL SISTEMA DEGLI ASSEGNI FAMILIARI

Con gli assegni familiari si intende compensare parzialmente i costi sostenuti dai genitori per il mantenimento dei figli. Essi includono gli assegni per i figli e gli assegni di formazione e, in certi Cantoni, gli assegni di nascita e di adozione. Secondo la legge federale sugli assegni familiari (LAFam; in vigore dall'1° gennaio 2009) in tutti i Cantoni sono versate le seguenti prestazioni minime mensili:

- un assegno per i figli di 200 franchi per ogni figlio di età inferiore ai 16 anni;
- un assegno di formazione di 250 franchi per ogni figlio in formazione di età compresa tra i 16 e i 25 anni.

Hanno diritto agli assegni familiari i salariati, i lavoratori indipendenti (dall' 1° gennaio 2013) e le persone prive di attività lucrativa che conseguono un reddito modesto. Per le persone che lavorano nel settore agricolo è prevista una normativa speciale.

Le due tabelle sottostanti, pubblicate dal DFI, indicano il genere e l'ammontare degli assegni famigliari secondo la LAFam, la LFA e le leggi cantonali nel 2019.

La **tabella 1** presenta una panoramica degli assegni famigliari. Le aliquote indicate sono quelle prelevate dalle casse cantonali per il finanziamento degli assegni famigliari, ad esclusione di ogni altro compito-

La **tabella 2** indica invece gli altri compiti affidati alle casse di compensazione. Le modifiche rispetto all'anno 2018 sono indicate in grassetto.

Tabelle 1 / Tableau 1

Beträge in Franken / Montants en francs

Gesetz / Kanton Loi / Canton	Kinderzulage <i>Allocation pour enfant</i>	Ausbildungszulage <i>Allocation de formation professionnelle</i>	Geburtszulage <i>Allocation de naissance</i>	Adoptionszulage <i>Allocation d'adoption</i>	Beitrag an die kantonale FAK in % <i>Cotisation à la CAF cantonale en %¹</i>		
	Ansatz je Kind und Monat <i>Montant mensuel par enfant</i>				Arbeitgeber <i>Employeurs</i>	Selbstständig- erwerbende <i>Indépendants²</i>	Nichterwerbs- tätige <i>Non-actifs³</i>
FLG ⁴ LFA	200/220	250/270			2,0	-	
FamZG ⁵ LAFam	200	250	-	-			
ZH ⁶	200/250	250	-	-	1,2	1,2	
BE ⁷	230	290	-	-	1,6	1,6	
LU	200/210 ⁸	250	1000	1000	1,35	1,35	
UR	200	250	1000	1000	1,7	0,5	
SZ	220	270	1000	-	1,4	1,4	
OW	200	250	-	-	1,4	1,4	
NW	240	270	-	-	1,5	1,5	
GL	200	250	-	-	1,5	1,5	20
ZG	300	300/350 ⁹	-	-	1,7	1,7	
FR ¹⁰	245/265	305/325	1500	1500	2,65	2,65	
SO ¹¹	200	250	-	-	1,2	1,2	15
BS	200	250	-	-	1,35	1,35	
BL	200	250	-	-	1,35	1,35	
SH	200	250	-	-	1,2	1,2	
AR	200	250	-	-	1,6	1,6	20
AI	200	250	-	-	1,7	1,0	
SG	200	250	-	-	1,5	1,0	
GR	220	270	-	-	1,65	1,65	
AG	200	250	-	-	1,29	1,29	
TG	200	250	-	-	1,8	1,8	42
TI	200	250	-	-	2,05	1,1	25
VD ¹²	300/380	360/440	1500/3000	1500/3000	2,58	2,7	
VS ¹³	275/375	425/525	2000/3000	2000/3000	2,64	1,44	
NE ¹⁴	220/250	300/330	1200	1200	2,1	2,1	
GE ¹⁵	300/400	400/500	2000/3000	2000/3000	2,45	2,45	
JU	250	300	1500	1500	2,8	2,8	

-
- ¹ Die Beitragszahlung durch die Arbeitnehmer ist in der Fussnote des entsprechenden Kantons vermerkt.
Le versement d'une cotisation par les salariés est indiqué dans la note relative au canton concerné.
- ² Die Beiträge für Selbstständigerwerbende werden nur auf dem Teil des Einkommens erhoben, der den in der obligatorischen Unfallversicherung höchstens versicherten Verdienst (148'200 Franken) nicht übersteigt.
Les cotisations des indépendants ne sont prélevées que sur la part du revenu ne dépassant pas le montant maximum du gain assuré dans l'assurance-accidents obligatoire (148'200 francs).
- ³ Der Beitrag der Nichterwerbstätigen wird in Prozenten der AHV-Beiträge, sofern diese Beiträge den AHV-Mindestbeitrag übersteigen, berechnet. Ausserdem wurde in einzelnen Kantonen der Kreis der Anspruchsberechtigten im Vergleich zum FamZG ausgedehnt.
La contribution des non-actifs est fixée en pour cent des cotisations dues à l'AVS, si celles-ci dépassent la cotisation minimale AVS. En outre, dans certains cantons, le cercle des bénéficiaires est plus étendu que celui prévu dans la LAFam.
- ⁴ FLG: Die Ansätze sind in der ganzen Schweiz identisch. Der erste Ansatz gilt im Talgebiet, der zweite im Berggebiet. An landwirtschaftliche Arbeitnehmende wird zusätzlich eine Haushaltungszulage von 100 Franken im Monat ausgerichtet.
LFA : Les montants sont identiques dans toute la Suisse. Le premier montant s'applique en région de plaine, le deuxième en région de montagne. Une allocation de ménage de 100 francs par mois est octroyée en sus aux travailleurs agricoles.
- ⁵ FamZG: Bei den angegebenen Ansätzen handelt es sich um die gesetzlichen Mindestansätze. Die Kantone können höhere Ansätze vorsehen (siehe Tabelle 1).
LAFam : Les montants indiqués sont les montants légaux minimaux. Les cantons peuvent prévoir des montants plus élevés (voir tableau 1).
- ⁶ ZH: Gesetzliches Minimum. Der erste Ansatz der Kinderzulage gilt für Kinder bis zu 12 Jahren, der zweite für Kinder über 12 Jahren.
ZH : Minimum légal. Le premier montant de l'allocation pour enfant concerne les enfants jusqu'à 12 ans, le deuxième les enfants de plus de 12 ans.
- ⁷ BE: Die FAK können höhere Beträge festsetzen sowie Geburts- und Adoptionszulagen vorsehen.
BE : Les CAF peuvent fixer des montants plus élevés, elles peuvent également prévoir des allocations de naissance et d'adoption.
- ⁸ LU: Der erste Ansatz gilt für Kinder bis zu 12 Jahren, der zweite für Kinder über 12 Jahre.
LU : Le premier montant concerne les enfants jusqu'à 12 ans, le deuxième les enfants de plus de 12 ans.
- ⁹ ZG: Der erste Ansatz gilt für Kinder bis zu 18 Jahren, der zweite für Kinder über 18 Jahren.
ZG : Le premier montant concerne les enfants jusqu'à 18 ans, le deuxième les enfants de plus de 18 ans.
- ¹⁰ FR : *Minimum légal ; chaque caisse peut, en raison de ses possibilités financières, octroyer plus. Allocation pour enfant et allocation de formation professionnelle : le premier montant est celui versé pour chacun des deux premiers enfants, le deuxième est celui versé dès le troisième enfant.*
FR: Gesetzliches Minimum; jede Kasse kann aufgrund ihrer finanziellen Möglichkeiten mehr ausrichten; Kinder- und Ausbildungszulage: Der erste Ansatz gilt für die ersten beiden Kinder, der zweite für das dritte und jedes weitere Kind.
- ¹¹ SO: Gesetzliches Minimum.
SO : Minimum légal.
- ¹² **VD** : *Minimum légal ; chaque caisse peut, en raison de ses possibilités financières, octroyer plus. Allocation pour enfant et allocation de formation professionnelle : le premier montant est celui versé pour chacun des deux premiers enfants, le deuxième est celui versé dès le troisième enfant, l'allocation augmentée est octroyée dès la troisième allocation familiale versée à l'ayant droit. Les enfants de 16 à 20 ans incapables d'exercer une activité lucrative et les enfants en formation de moins de 16 ans reçoivent une allocation pour enfant de **360 francs**, à partir du troisième enfant de **440 francs**.*

Allocation de naissance et allocation d'adoption : le deuxième montant est celui versé par enfant en cas de naissances ou d'adoptions multiples.

VD : Gesetzliches Minimum; jede Kasse kann aufgrund ihrer finanziellen Möglichkeiten mehr ausrichten. Kinder- und Ausbildungszulage: Der erste Ansatz gilt für die ersten beiden Kinder, der zweite für das dritte und jedes weitere Kind; der höhere Ansatz wird ab der dritten Zulage ausgerichtet, die der Bezugsberechtigte erhält. Erwerbsunfähige Kinder von 16 bis 20 Jahren und Kinder in Ausbildung unter 16 Jahren erhalten eine Kinderzulage von **360 Franken**, ab dem dritten Kind von **440 Franken**. Geburts- und Adoptionszulagen: Der zweite Ansatz gilt pro Kind bei Mehrlingsgeburten bzw. bei Mehradoptionen.

- ¹³ **VS** : *Allocation pour enfant et allocation de formation professionnelle : le premier montant est celui versé pour chacun des deux premiers enfants, le deuxième est celui versé dès le troisième enfant. Les enfants en formation de moins de 16 ans reçoivent une allocation pour enfant de 425 francs, à partir du troisième enfant de 525 francs.*

Allocation de naissance et allocation d'adoption : le deuxième montant est celui versé par enfant en cas naissances ou d'adoptions multiples, respectivement en cas d'adoption multiple.

*Les salariés paient une cotisation de 0,3 % pour les allocations familiales. La cotisation totale pour les allocations familiales s'élève ainsi à **2,94 % (2,64 % à charge des employeurs et 0,3 % à charge des salariés)**.*

VS: Kinder- und Ausbildungszulage: Der erste Ansatz gilt für die ersten beiden Kinder, der zweite für das dritte und jedes weitere Kind; Kinder in Ausbildung unter 16 Jahren erhalten eine Kinderzulage von 425 Franken, ab dem dritten Kind von 525 Franken.

Geburts- und Adoptionszulagen: Der zweite Ansatz gilt pro Kind bei Mehrlingsgeburten bzw. bei Mehradoptionen.

Die Arbeitnehmer bezahlen einen Beitrag von 0,3% an die Familienzulagen. Der Gesamtbeitrag für die Familienzulagen beträgt somit **2,94% (2,64%** von den Arbeitgebenden und 0,3% von den Arbeitnehmenden entrichtet).

- ¹⁴ **NE** : *Minimum légal ; chaque caisse peut, en raison de ses possibilités financières, octroyer plus. Allocation pour enfant et allocation de formation professionnelle : le premier montant est celui versé pour chacun des deux premiers enfants, le deuxième est celui versé dès le troisième enfant.*

NE: Gesetzliches Minimum; jede Kasse kann aufgrund ihrer finanziellen Möglichkeiten mehr ausrichten. Kinder- und Ausbildungszulage: Der erste Ansatz gilt für die ersten beiden Kinder, der zweite für das dritte und jedes weitere Kind.

- ¹⁵ **GE** : *Le premier montant est celui versé pour chacun des deux premiers enfants, le deuxième est celui versé dès le troisième enfant. Les enfants de 16 à 20 ans incapables d'exercer une activité lucrative reçoivent une allocation pour enfant de 400 francs, à partir du troisième enfant de 500 francs.*

GE: Der erste Ansatz gilt für die ersten beiden Kinder, der zweite für das dritte und jedes weitere Kind. Erwerbsunfähige Kinder von 16 bis 20 Jahren erhalten eine Kinderzulage von 400 Franken, ab dem dritten Kind von 500 Franken.

Tabelle 2 / Tableau 2

Kanton Canton	Übertragene Aufgaben an die FAK <i>Autres tâches confiées aux CAF</i>	Beitragspflichtige <i>Personnes tenues de cotiser</i>	Beitragsatz <i>Taux de cotisation</i>
ZH	Berufsbildungsfonds <i>Fonds en faveur de la formation professionnelle</i>	Arbeitgeber <i>Employeurs</i>	0,10 %
LU	Arbeitslosenhilfsfonds <i>Fonds pour l'aide aux chômeurs</i>	Arbeitgeber <i>Employeurs</i>	0,005 %
FR	<i>Fonds en faveur de la formation professionnelle</i> Berufsbildungsfonds	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,04 %
		<i>Indépendants</i> Selbständigerwerbende	0,04 % bis/jusqu'à 148'200 Fr.
FR	<i>Structures d'accueil extrafamilial de jour</i> Familienergänzende Tagesbetreuungs- einrichtungen	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,04 %
		<i>Indépendants</i> Selbständigerwerbende	0,04 % bis/jusqu'à 148'200 Fr.
TI	<i>Assegno integrativo</i> Integrationszulage <i>Allocation intégrative</i>	Arbeitgeber <i>Employeurs</i>	0,15 %
		Selbständigerwerbende <i>Indépendants</i>	0,15 %
		Nichterwerbstätige <i>Non-actifs</i>	0,15 % der AHV- Beiträge/des cotisations AVS
TI	<i>Indennità di adozione</i> Adoptionsentschädigung <i>Indennité d'adoption</i>	Arbeitgeber <i>Employeurs</i>	0,003 %
		Selbständigerwerbende <i>Indépendants</i>	0,003 %
		Nichterwerbstätige <i>Non-actifs</i>	0,003 % der AHV- Beiträge/des cotisations AVS
TI	<i>Assegno parentale</i> Elternzulage <i>Allocation parentale</i>	Arbeitgeber <i>Employeurs</i>	0,12 %
VD	<i>Fondation en faveur de la formation professionnelle</i> Berufsbildungsfonds	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,09 %
VD	<i>Prestations complémentaires pour familles et rente-pont, Fonds pour la famille</i> Ergänzungsleistungen für Familien und Überbrückungsrenten, Fonds für die Familie	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,06 %
		<i>Salariés</i> Arbeitnehmer	0,06 %
		<i>Indépendants</i> Selbständigerwerbende	0,06 %
VD	<i>Fonds pour l'accueil de jour des enfants</i> Fonds für die Kindertagesbetreuung	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,16 %
VS	<i>Fonds en faveur de la formation professionnelle</i> Berufsbildungsfonds	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,10 %
		<i>Indépendants</i> Selbständigerwerbende	0,10 % bis/jusqu'à 148'200 Fr.
VS	<i>Fonds pour la famille</i> Fonds für die Familie	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,16 %
		<i>Indépendants</i> Selbständigerwerbende	0,16 % bis/jusqu'à 148'200 Fr.
NE	<i>Fonds pour la formation et le perfectionnement professionnels</i> Berufsbildungsfonds	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,087 %

Kanton Canton	Übertragene Aufgaben an die FAK <i>Autres tâches confiées aux CAF</i>	Beitragspflichtige <i>Personnes tenues de cotiser</i>	Beitragsatz <i>Taux de cotisation</i>
NE	<i>Fonds pour les structures d'accueil extrafamilial</i> Fonds für Kinderbetreuungsstrukturen	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,18 %
GE	<i>Fondation en faveur de la formation professionnelle et continue</i> Berufsbildungsfonds	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	31 Fr. <i>par salarié/pro</i> Arbeitnehmer
JU	<i>Fonds pour le soutien aux formations professionnelles</i> Berufsbildungsfonds	<i>Employeurs</i> Arbeitgeber	0,05 %

6. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

6.1 Una proposta intempestiva e superata

La Commissione condivide la considerazione del Governo secondo cui è inopportuno e politicamente insostenibile (oltre che inaffidabile) modificare a così breve termine l'assetto stabilito dal Parlamento nel dicembre 2017 e votato dal popolo nell'aprile 2018, nel quale si è preferito optare per il nuovo assegno parentale anziché aumentare gli assegni per i figli e di formazione.

6.2 Una misura economicamente ingiustificabile

La Commissione ha preso atto dell'impatto della misura proposta sui datori di lavoro, sugli indipendenti e sulle persone senza attività e ritiene che questi sforzi non giustificati da un'emergenza sociale debitamente motivata non siano esigibili all'economia. E ciò anche in considerazione dell'ulteriore strumento di politica familiare, a carico dei datori di lavoro, appena entrato in vigore a inizio anno (assegno parentale).

La misura, che costa all'economia 124 milioni all'anno permette risparmi nell'assistenza di soli 6 milioni all'anno e che ha quindi un impatto sulle finanze cantonali, nell'insieme talmente esiguo da non giustificare degli eventuali sgravi futuri alle imprese.

6.3 Uno sguardo alla riforma della LAFam

Occorre poi prestare attenzione alla riforma della LAFam attualmente al vaglio delle Camere federali e che comporterebbe spese supplementari in questo settore per 16 milioni di franchi l'anno in tutta la Svizzera (cfr. messaggio del 30.11.2018; 18.091). Con questa riforma si vuole in particolare far beneficiare dei sussidi anche le madri disoccupate in maternità e versare gli assegni di formazione in funzione della formazione e non dell'età. Attualmente infatti secondo la LAFam non si ha diritto ad assegni di formazione per i figli che iniziano una formazione postobbligatoria prima di aver compiuto 16 anni. In futuro questo limite di età sarà abbassato, in modo che i genitori abbiano diritto agli assegni di formazione già dal momento in cui il figlio che ha compiuto il 15esimo anno d'età segue una formazione postobbligatoria. Recentemente la CSSS-N ha anticipato ulteriormente l'assegno di formazione già dal compimento del 14esimo anno di età. Con un ulteriore, non quantificato, impatto economico.

6.4 Un'iniziativa fallita nel 2015

Inoltre la Commissione ricorda che soltanto nel 2015 il popolo svizzero ha bocciato un'iniziativa popolare federale promossa dal PPD che chiedeva l'esenzione fiscale degli assegni per figli e di formazione. In Ticino l'iniziativa è stata respinta con ben il 70.5% di voti negativi. Questo risultato può essere interpretato come un'ulteriore volontà del popolo (dopo quella emersa l'anno scorso di favorire l'assegno parentale all'aumento degli assegni base) di non modificare l'attuale assetto degli assegni per figli e di formazione a scapito del gettito fiscale, o, facendo riferimento alle conseguenze di un aumento degli importi così come voluto dall'iniziativa in esame, a scapito dei datori di lavoro e delle altre persone chiamate a contribuire.

6.5 Un impatto non trascurabile sulle prestazioni assistenziali

La Commissione prende atto che un aumento di fr. 100.- degli assegni comporta risparmi in termini assistenziali di fr. 6 mio/anno. Occorrerebbe differenziare meglio le cifre, per capire il reale impatto che la misura avrebbe sulle famiglie che non potrebbero più beneficiare/beneficierebbero in maniera ridotta delle prestazioni assistenziali, a favore di assegni base di fr. 100.- più alti.

7. CONCLUSIONE

In considerazione dei dati e delle argomentazioni riportate sopra la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio a respingere l'iniziativa che chiede un aumento degli assegni per figli e di formazione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Franco Denti, relatore

Bacchetta-Cattori (con riserva) - Badasci -

Bignasca - Caprara - Caverzasio -

Dadò (con riserva) - De Rosa (con riserva) -

Farinelli - Garzoli - Guerra - Pini - Pinoja - Quadranti